

ACIREALE

Diminuiscono le risorse e si sopravvive a stento. Così anche l'assistenza per la terza età inizia a scricchiolare

Difficoltà anche per l'Ipab «Santonoceto e Conservatori riuniti» che fornisce servizi a persone in ambascie, specie minori e anziani

Anche la solidarietà va in... crisi

Stipendi in ritardo all'Ipab «Oasi Cristo Re» il Comune non paga con puntualità le rette

Oggi più di ieri c'è una difficoltà di carattere gestionale, legata alla crisi attuale. E anche la solidarietà non esula da questa crisi. L'interrogativo che sta alla base della riflessione è proprio questo: come cambia la solidarietà in una città come Acireale? Cambia, rispetto agli anni scorsi, perché diminuiscono le risorse e, dunque, si sopravvive a stento. Capita anche che si verifica che un istituto come l'Ipab «Oasi Cristo Re» sia in ritardo con gli stipendi perché i Comuni non pagano le rette relative al ricovero degli ospiti. Il presidente del Cda, Luciano Pavone, spiega le difficoltà che un ente come quello che lui rappresenta, sta vivendo.



Il prossimo 18 ottobre l'associazione Ate festeggerà il 27° anno di attività. Questo è uno dei periodi più difficili

beneficenza. La crisi ovviamente comporta che le pubbliche amministrazioni ritardano troppo, addirittura anni, nei pagamenti, mentre i privati che cercano immobili in affitto diminuiscono».

Il prossimo 18 ottobre l'associazione Ate (associazione della terza età) di Acireale festeggerà il suo 27° anno di attività e, tra mille difficoltà, è riuscita sempre ad andare avanti. Questo, però, è davvero uno dei periodi più bui della storia.

«Le difficoltà ci sono - ha spiegato - il presidente Francesco Fichera - perché la crisi si fa sentire. Ci sono moltissimi pensionati che percepiscono pensioni irrisorie e, con quel poco, devono vivere. Lo noto anche quando organizziamo gite o serate conviviali e la partecipazione non è più quella di una volta, perché molti preferiscono utilizzare quei soldi per qualcosa di più necessario». Rosario Brischetto è il presidente dell'associazione «Il Volo» che offre assistenza di ogni tipo alle persone della terza età. «Il cittadino, nello specifico l'anziano, è sempre stato al centro della nostra attenzione. Noi cerchiamo di essere un punto di riferimento, di incontro. Cerchiamo di fornire momenti aggregativi che servono loro anche come sfogo della routine quotidiana».

SIMONA ZAPPALÀ

sone in difficoltà con particolare attenzione ai minori e agli anziani e, anche qui, le difficoltà non mancano. «Il principale problema nell'erogare i servizi è di reperire i fondi - ha detto il presidente Paolo Battiato - soprattutto dalle pubbliche amministrazioni, ma anche dai privati. Fortunatamente abbiamo un discreto patrimonio immobiliare che cerchiamo di mettere a reddito, anche mediante locazione a privati, così da reperire quell'ossigeno da poter utilizzare per svolgere il nostro compito di assistenza e

L'ASSISTENZA

Città sempre vicina agli anziani in futuro una casa per divorziati

Sono tanti i sogni nel cassetto che ognuno di noi conserva e cerca, piano piano, di realizzare. Sogni che, quando si parla di solidarietà e di aiuto concreto a chi è più sfortunato, si moltiplicano in maniera esponenziale.

Ma i conti si devono fare prima di tutto con la realtà, che presenta il conto e, in questo caso, quello della crisi che blocca qualsiasi opera solidale si voglia mettere in atto.

Acireale è sempre stata al primo posto in campo di solidarietà fin dai tempi della nascita dei primi istituti di beneficenza. In città esiste, infatti, una forte tradizione legata all'istituzione di enti destinati all'accoglienza di anziani. Molte le istituzioni che negli ultimi anni si sono messe in evidenza nel territorio acese per le iniziative volte agli anziani, ma anche nei confronti delle fasce di popolazione più deboli. «Casa mia» e «Oasi Cristo Re», ad esempio, sono due strutture - la prima gestita dalle «Piccole suore dei poveri» la seconda un'Ipab - che possono contare su ottime referenze nel territorio grazie ai molti progetti presentati negli ultimi anni.

Nel centro molti papà potranno trascorrere più tempo con i figli



Ma anche altre associazioni, come l'Ate e il Volo, offrono servizi per gli anziani. Questi ultimi, infatti, sono convinti, a ragione, di poter dare ancora tanto al territorio e alle altre fasce di cittadini.

Ma con la generalizzazione e l'esasperarsi della crisi, è ancora possibile fare solidarietà? Sem-

bra esserci ancora una strada aperta per la coscienza sociale e per il solidale, forse fra i pochi spunti di speranza rimasti per superare questo momento. In questo senso, come ha detto il presidente dell'Ipab «Santonoceto», Paolo Battiato, «il libro dei sogni è zeppo di idee e progetti, alcuni stiamo provando a farli diventare realtà con estrema difficoltà viste le ristrettezze economiche dei tempi».

Una delle prime idee riguarda un centro anziani dotato di tutti i servizi possibili, la casa dei papà ovvero un luogo di incontro per i padri divorziati e i loro figli, quando ci sono situazioni dove per i padri è diventato difficile poter trascorrere del tempo con i loro figli mettendo psicologi e personale a garanzia del tempo che trascorrono insieme, un grande spazio ludico per i bambini della città, dove possano oltre che giocare imparare, magari con l'utilizzo di compostiere e altri strumenti che educino ad un comportamento sociale e civile corretto. Sogni che, forse, con tenacia e dedizione, potrebbero diventare realtà.

S. Z.

BASILICA S. SEBASTIANO



Anno della fede l'11 ottobre le linee guida di Mons. Raspanti

Si svolgerà il prossimo 11 ottobre, alle ore 17, nella basilica S. Sebastiano di Acireale, la cerimonia di presentazione delle linee guida pastorali rese note dal vescovo della diocesi, mons. Antonino Raspanti, in occasione dell'apertura dell'Anno della fede.

Cosa è l'Anno della fede? Per la Chiesa cattolica si tratta di un momento molto intenso, in quanto riveste una particolare importanza per il credente. È stato indetto a livello nazionale da Papa Benedetto XVI e l'inizio, fissato appunto per il prossimo 11 ottobre, coincide con il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II. La data dell'11 ottobre coincide pure con un'altra ricorrenza, cioè i 20 anni della pubblicazione del catechismo della Chiesa cattolica.

L'Anno della fede avrà poi termine nella solennità del Signore Gesù Cristo Re dell'universo, il 24 novembre 2013.

In precedenza era stato Papa Paolo VI, in occasione del 19° centenario del martirio degli apostoli Pietro e Paolo, ad indire nel 1967, periodo peraltro di notevoli sconvolgimenti, l'ultimo Anno della fede per cui si può intuire come si tratti di un evento molto significativo in quanto va inteso come riflessione e riscoperta della fede, nonché come invito ad una rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo.

Ritornando all'appuntamento di Acireale, l'occasione sarà quindi propizia per conoscere dal vescovo Raspanti il percorso che contribuirà a vivere con maggiore pienezza l'Anno della fede che la Chiesa si sta apprestando a celebrare da parte delle parrocchie, associazioni, consacrati e gruppi pastorali.

Al termine della cerimonia prevista nella basilica S. Sebastiano, i fedeli presenti, in processione, si porteranno alla volta della Cattedrale dove, nel corso della celebrazione liturgica di apertura, saranno consegnate ai rappresentanti dei diversi sodalizi religiosi e laici, le indicazioni del nuovo cammino pastorale da attuare. Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza, non essendovi altra possibilità per possedere certezza sulla propria vita, se non abbandonarsi, in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio.

NELLO PIETROPAOLO



IN ALTO LA SEDE DELL'IPAB, SOPRA UN SIT-IN DEI LAVORATORI

Fervono da sempre ad Acireale le iniziative in favore degli anziani e anche nei confronti delle fasce di popolazione più deboli

LA SICILIA è con te
Più spazio alla tua città

Acireale
Notizie ancora più dettagliate
Approfondimenti

Per informazioni: 095 7306336 - 347 4691384

Vendita A FFITTO

VILLA RIMBORSO TOTALE AFFITTO VERSATO

Nuove mq 320
ad A.S. Antonio a mt. 500
svinc. aut. di Acireale

Agente
FIDUCIA
Immobiliare

095 605 999